

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

77^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

SABATO 10 MARZO 1984

Presidenza del vice presidente TEDESCO TATÒ

INDICE

CONGEDI E MISSIONI *Pag.* 3

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione 3

Assegnazione 3

Seguito della discussione:

« Conversione in legge del decreto-legge
25 gennaio 1984, n. 5, concernente istitu-
zione del sistema di tesoreria unica per
enti ed organismi pubblici » (463) (*Relazio-
ne orale*):

PRESIDENTE 4

MARGHERI (PCI) 4

Verifica del numero legale 4

INTERROGAZIONI

Annunzio 4

**ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA
DI LUNEDI' 12 MARZO 1984** 5

Presidenza del vice presidente TEDESCO TATÒ

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 9,30).

Si dia lettura del processo verbale.

JERVOLINO RUSSO, *f.f. segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Boggio, Campus, Damagio, De Cataldo, Del Noce, Fassino, Mazzola, Melandri, Nepi, Palumbo, Quaranta, Tanga, Tomelleri, Vecchi, Venturi e Zaccagnini.

Disegni di legge, annunzio di presentazione

PRESIDENTE. Sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo alle aree specialmente protette del Mediterraneo, aperto alla firma a Ginevra il 3 aprile 1982 » (570);

« Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo alla protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento di origine terrestre, aperto alla firma ad Atene il 17 maggio 1980 » (571);

« Adesione alla Convenzione sul riconoscimento dei divorzi e delle separazioni personali, adottata all'Aja il 1° giugno 1970 » (572);

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione generale di sicurezza sociale tra la Re-

pubblica italiana ed il Principato di Monaco, firmata a Monaco il 12 febbraio 1982 » (573).

Disegni di legge, assegnazione

PRESIDENTE. I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

— in sede referente:

alla 1^a Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

« Conversione in legge del decreto-legge 21 gennaio 1984, n. 3, recante proroga del trattamento economico provvisorio dei dirigenti delle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato » (563), previo parere della 5^a Commissione;

alla 11^a Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

« Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 gennaio 1984, n. 4, concernente proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali fino al 30 aprile 1984 e norme transitorie in materia di regolarizzazione delle posizioni contributive previdenziali » (564), previ pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 6^a e della 10^a Commissione.

In ordine ai suddetti disegni di legge di conversione, la 1^a Commissione — udito, per il secondo, il parere dell'11^a Commissione — riferirà all'Assemblea nella seduta antimeridiana del 14 marzo 1984, alle ore 11,30, ai sensi dell'articolo 78, terzo comma, del

Regolamento, sulla sussistenza dei presupposti richiesti dall'articolo 77, secondo comma, della Costituzione.

Seguito della discussione del disegno di legge:

« **Conversione in legge del decreto-legge 25 gennaio 1984, n. 5, concernente istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici** » (463) *(Relazione orale)*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 463. Riprendiamo l'esame degli emendamenti all'articolo 2. Passiamo alla votazione dell'emendamento 2.4.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Comunico che da parte dei senatori Jervolino Russo, Pagani Antonino, Bernassola, Bompiani, Vitalone, Colella, Scevarolli, Castiglione e D'Agostini è stata richiesta la verifica del numero legale.

(Il Presidente, su invito del senatore Polastrelli, accerta la presenza dei richiedenti la verifica del numero legale).

Invito i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.

Apprezzate le circostanze, la Presidenza decide di togliere la seduta che, a norma dell'articolo 108, quarto comma, del Regolamento, è convocata per lunedì, 12 marzo, alle ore 9,30, con lo stesso ordine del giorno.

MARGHERI. Signor Presidente, non dovrebbe rinviare la seduta di un'ora?

PRESIDENTE. È facoltà della Presidenza decidere in proposito. Se peraltro la sospensione di un'ora viene richiesta posso dispor-

re in tal senso. Vuole il senatore Margheri formalizzare la sua richiesta?

MARGHERI. No, signor Presidente.

Interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

JERVOLINO RUSSO, *f.f. segretario:*

FRASCA. — *Ai Ministri dell'interno e della difesa.* — Per sapere se sono a conoscenza del grande salto di qualità compiuto dalla delinquenza organizzata nel comune di Cassano Jonio, nel cui territorio cade tanta parte della piana di Sibari, ben nota all'opinione pubblica nazionale, oltre che per la sua bellezza paesaggistica, una notevole ricettività turistica, i ritrovamenti archeologici e la funzione economico-sociale che essa svolge nell'economia calabrese, purtroppo, anche per la presenza di alcuni gruppi delinquenti che vanno assumendo vieppiù connotati mafiosi.

Per sapere, altresì, se sono a conoscenza che, di fronte all'accrescere della delinquenza, le forze dell'ordine ad esse contrapposte sono assolutamente inadeguate. Difatti, la Stazione dei carabinieri di Cassano è assolutamente carente sia per il numero dei carabinieri che per i mezzi di cui dispone. Si pensi, per esempio, al fatto che, mentre i malviventi dispongono di alfette e di automezzi blindati e persino di giubbotti anti-proiettile, le forze dell'ordine sono costrette a servirsi di un pullman peraltro sgangherato.

Le medesime carenze le presentano i carabinieri della Stazione di Sibari. Se a ciò si aggiunge che le suddette stazioni di carabinieri, pur operando nel medesimo comune, dipendono l'una dalla Compagnia dei carabinieri di Castrovillari e l'altra da quella di Corigliano Calabro e, perciò, non sono coordinate tra di loro, se ne deduce la precarietà in cui operano le forze dell'or-

dine e che occorre un sollecito intervento da parte del Governo finalizzato al superamento delle inadeguatezze lamentate.

Sulla base di questa manifesta esigenza, si chiede di sapere se i Ministri interrogati non ritengano opportuno istituire nel predetto comune, con sede nella frazione di Sibari, e cioè sulla costa jonica, una Compagnia di carabinieri che, oltre ad operare sul territorio di Cassano Jonio, potrebbe assicurare una migliore e più efficiente presenza delle forze dell'ordine nell'attiguo territorio denominato « alto Jonio cosentino », che rappresenta l'estremo lembo della provincia di Cosenza ed in cui sono situati ben 16 comuni ove sono appena 5 Stazioni di carabinieri e là dove la presenza di cospicui gruppi delinquenziali si fa notare per l'elevato numero di delitti, l'imposizione di tangenti che vengono estorte agli operatori economici, lo smercio diffuso della droga.

A giustificazione di questa richiesta, si aggiunge un importante elemento di valutazione e cioè che trattasi di una zona turisticamente molto sviluppata e che richiama nel periodo estivo decine di migliaia di persone.

(3 - 00347)

*Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta*

FRASCA. — *Al Ministro di grazia e giustizia.* — Per sapere se è a conoscenza che, da più tempo, la Pretura di Cassano Jonio (Cosenza) è senza pretore e senza cancelliere e, quindi, non è in grado di funzionare pienamente. In caso positivo, si chiede di conoscere quali provvedimenti intende adottare al fine di garantire la sua piena efficienza.

Si fa presente che la Pretura di Cassano Jonio svolge un ruolo importantissimo nell'amministrazione della giustizia in provincia di Cosenza: difatti, essa ha un volume

annuale di circa 1.000 processi penali e di più di 500 cause civili.

Si aggiunge che il comune di Cassano Jonio gravita su di una zona nella quale il problema dell'ordine pubblico è molto grave e, perciò, si rende ivi indispensabile assicurare la piena efficienza dei pubblici poteri.

(4 - 00685)

GRECO. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per conoscere se risponde a verità che il dottor Roberto Bencivenga, da pochi mesi capo delle relazioni pubbliche dell'IRI, è stato designato ad alto incarico presso la società SIP dalla quale proveniva.

In caso affermativo, si chiede di sapere quali sono le ragioni per le quali il dottor Bencivenga viene « restituito » alla SIP e se la sua nuova nomina è coerente con il clamoroso principio secondo il quale i dirigenti devono essere valutati per i meriti o i demeriti effettivamente acquisiti.

(4 - 00686)

**Ordine del giorno
per la seduta di lunedì 12 marzo 1984**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica lunedì, 12 marzo, alle ore 9,30, con il seguente ordine del giorno:

Seguito della discussione del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 25 gennaio 1984, n. 5, concernente istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici (463) (*Relazione orale*).

La seduta è tolta (ore 9,40).

Dott. FRANCESCO CASABIANCA
Consigliere preposto alla direzione del
Servizio dei resoconti parlamentari

